

CODICE CONCORSO 2024PAE013 – SSD MEDS-12/A (ex SSD MED/26)

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 4, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE/SETTORE CONCORSUALE SSD MEDS-12/A (ex SSD MED/26) PRESSO IL DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE UMANE – FACOLTA' DI MEDICINA E ODONTOIATRIA BANDITA CON D.R. N. 2118/2024 DEL 4.9.2024

VERBALE N. 2

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM, DELL'ATTIVITA' DIDATTICA E CLINICA

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura selettiva n. 1 posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia nominata con D.R. n. 2118/2024 del 4.9.2024 composta da:

Prof.ssa Simona Lattanzi presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia SSD MEDS-12A dell'Università Politecnica delle Marche

Prof. Marco Salvetti presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia SSD MEDS-12A dell'Università Sapienza, Roma

Prof. Alessandro Tessitore presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia SSD MEDS-12A dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli

si riunisce il giorno 13.01.2025 alle ore 09.15 per via telematica.

Il Presidente informa la Commissione di aver acquisito dal responsabile amministrativo del procedimento, tramite la piattaforma PICA, l'elenco dei candidati alla procedura e la documentazione, in formato elettronico, trasmessa dagli stessi.

Ciascun componente della Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati (rivisto alla luce di eventuali esclusi o rinunciatari) dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

Pertanto i candidati alla procedura risultano essere i seguenti:

DI BONAVENTURA CARLO

FEBBRARO FABIA

La Commissione, tenendo conto dei criteri indicati dal bando di indizione della procedura e sulla base dell'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica e clinica, procede a stendere, per ciascun candidato, un profilo curriculare comprensivo dell'attività didattica svolta ed una valutazione collegiale del profilo ed una valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca **(ALLEGATO 1 AL VERBALE 2)**

I Commissari prendono atto che vi sono 3 lavori in collaborazione del candidato Dr. Di Bonaventura Carlo con la prof.ssa Lattanzi Simona.

Per la scelta dell'argomento, la prova didattica e la prova diretta all'accertamento della qualificazione scientifica:

La Commissione stabilisce che:

- gli argomenti oggetto della prova didattica saranno:

1. le epilessie fotosensibili
2. la gestione farmacologica delle epilessie farmaco-resistenti
3. le crisi e le pseudocrisi: aspetti clinici, EEG grafici e terapeutici

- il giorno 14 febbraio 2025 alle ore 13.00 per via telematica (<https://meet.google.com/ynr-vgdm-wcz>) si riunirà per effettuare la scelta, da parte dei candidati, tra i 3 argomenti selezionati dai Commissari di concorso;

La Commissione indica inoltre la data del 17 febbraio 2025 alle ore 11.00 per la prova didattica e per la prova diretta all'accertamento della qualificazione scientifica e delle competenze linguistiche per via telematica (<https://meet.google.com/dzh-dgdy-yau>).

La Commissione dà comunicazione al responsabile del procedimento al fine della convocazione dei candidati.

Tutte le valutazioni vengono allegate al presente verbale e sono quindi parte integrante dello stesso.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno 14 febbraio 2025 alle ore 13.00 per via telematica per effettuare la riunione per la scelta, da parte dei candidati, dell'argomento oggetto della prova didattica, tra i 3 selezionati dalla Commissione giudicatrice.

La seduta è tolta alle ore 10.00

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 13.1.2025

LA COMMISSIONE:

Prof. Marco Salvetti (Presidente)

Prof. Alessandro Tessitore (Membro)

Prof.ssa Simona Lattanzi (Segretario)

Allegato n.1 al verbale n. 2

Candidato Dr. DI BONAVENTURA CARLO

Profilo curriculare

Il Dott. Di Bonaventura si è laureato con lode in Medicina e Chirurgia (1995), Sapienza Università di Roma. Nella stessa Università ha conseguito con lode la Specializzazione in Neurologia (2000) e il Dottorato in neuroscienze, neuroriabilitazione e scienze del comportamento (2004). Dal 2002 svolge il ruolo di neurologo presso il Policlinico Umberto I di Roma dove dal 2005 è Dirigente medico I livello.

Nel 2017 ha conseguito l'Abilitazione scientifica nazionale per il ruolo di professore di seconda fascia, settore MED26- SD 06/D6. Il Candidato Dott. Carlo Di Bonaventura è autore di 192 pubblicazioni tutte su riviste internazionali e con Impact Factor. Ha un H-index di 31, H-index normalizzato per anno di 1,409; le citazioni su Scopus complessive sono di 3025; l'impact Factor complessivo è di 781,776.

Attività di didattica: dal 2004 al 2017 è stato titolare dell'insegnamento di Neurologia presso il Corso di Laurea di "Tecnici della Riabilitazione Psichiatrica" dell'Università Sapienza di Roma (sede di Viterbo); nel 2015 è stato titolare dell'Insegnamento di Neurologia C.d.S. in Fisioterapia "H" dell'Università Sapienza di Roma (sede di Bracciano, docenza esterna in convenzione sanità); dal 2012 è titolare dell'insegnamento di modulo didattico "Epilessia, disturbi del sonno ed EEG del movimento", CI Malattie del Sistema Nervoso della Facoltà di Medicina ed Odontoiatria dell'Università Sapienza di Roma.

Dal 2020 il Dott. Di Bonaventura ha anche incarichi di insegnamento presso la Scuola di Specializzazione in Neurologia, in Medicina Legale e in Medicina d'Emergenza.

Attività di ricerca: Le 12 pubblicazioni presentate dal Dott. Di Bonaventura sono tutte nell'arco temporale di 6 anni dal 2019 al 2024. La produzione scientifica, è continuativa e coerente con le tematiche del SSD MEDS-12A.

Attività assistenziale: dal 2005 ad oggi è Dirigente medico I livello presso il Policlinico Umberto I di Roma e dal 2017 ha ricevuto l'incarico professionale di alta specializzazione; dal 2002 al 2020 ha svolto il ruolo di neurologo presso il Centro Epilessia e il Servizio di Video-EEG dello stesso ospedale e dal 2020 ne è divenuto responsabile. Dal 2003 è membro della Commissione per l'accertamento della morte cerebrale e della Commissione farmaci e terapie del Policlinico Umberto I di Roma. Ha ricoperto inoltre il ruolo di responsabile della commissione Neuroimmagini della Lega Italiana Contro l'Epilessia (periodo 2017-2021).

L'attività assistenziale svolta è coerente con le tematiche del SSD MEDS-12A.

L'attività di ricerca del candidato si è concentrata sullo studio dell'epilessia e in particolare delle forme parziali resistenti, dello studio genetico e delle forme parziali, delle forme miocloniche, della sperimentazione clinica di nuovi farmaci e dello studio fMRI/EEG delle attività critiche ed intercritiche ed è coerente con le tematiche del SSD MEDS-12A. La produzione scientifica presenta continuità temporale. Delle 12 pubblicazioni presentate in 10 di esse il Prof. Di Bonaventura è ultimo autore. Ha ottenuto numerosi finanziamenti in qualità di responsabile di progetti di ricerca. Il candidato è nell'Editorial Board delle riviste *Frontiers in Neurology and Clinical Case and Review in Epilepsy*.

Valutazione collegiale del profilo curriculare

L'attività scientifica del candidato è continuativa e di ottimo livello e incentrata su tematiche centrali per SSD MEDS-12A. L'attività didattica è intensa ed è coerente con le attività didattico-formative erogate dal Dipartimento Di Scienze Umane. L'attività assistenziale è continuativa e coerente con quanto richiesto dal bando.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Il candidato presenta un ottimo curriculum scientifico per qualità, originalità, continuità e rigore metodologico. La collocazione di vertice delle riviste dove il candidato compare in posizione di preminenza ha garantito un'ampia diffusione nella comunità scientifica. I numerosi finanziamenti ottenuti quali referente di progetto e le collaborazioni con gruppi di rilevanza internazionale, testimoniano la piena indipendenza e maturità scientifica raggiunti dal candidato. Nelle pubblicazioni in collaborazione con altri autori è comunque possibile enucleare l'apporto personale del candidato in base alla coerenza con il curriculum e con l'attività scientifica complessiva. La valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca è ottima

Valutazione complessiva.

La valutazione complessiva del candidato è ottima. La ricerca svolta dal Prof. Di Bonaventura è complessivamente di ottimo livello e attinente, per specifiche competenze, con il SSD MEDS-12A oggetto del bando. La continuità temporale della produzione scientifica è particolarmente rilevante negli ultimi 10 anni. L'attività didattica è ampia e continuativa nei corsi di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia e delle Professioni Sanitarie. L'attività assistenziale è congrua con le richieste del bando. Il Candidato Carlo Di Bonaventura presenta pertanto un curriculum didattico, scientifico e assistenziale pienamente adeguato a ricoprire il ruolo oggetto della presente valutazione

Candidato Prof.ssa FEBBRARO FABIA

Profilo curricolare

La Prof.ssa Febbraro si è laureata con lode in Biologia Molecolare (2006), Università di Tor Vergata, Roma e ha conseguito il Dottorato in Medicina presso l'Università di Aarhus in Danimarca (2010).

Dal 2012 al 2013 ha ricoperto il ruolo di "Postdoc fellow" presso il "Center for Psychiatric Research" presso l'Università di Aarhus, dal 2013 al 2016 presso il Karolinska Institute, Stoccolma e dal 2016 al 2017 presso l'Università di Aarhus (Laboratorio di Cellule Staminali).

Dal 2017 al 2020 ha ricoperto il ruolo di "Assistant professor" presso il Dipartimento di Scienze della Salute e Tecnologia e dal 2020 al 2021 presso il Dipartimento di Genetica Clinica dell'Università di Aarhus.

Dal 2021 ricopre il ruolo di professore associato presso il Dipartimento di Biomedicina, Neurobiologia e Laboratorio presso l'Università di Aarhus.

La Candidata Prof.ssa Fabia Febbraro è autrice di 18 pubblicazioni tutte su riviste internazionali e con Impact Factor. Ha un H-index di 12, H-index degli ultimi 10 anni pari a 10, le citazioni su Google scholar complessive sono di 1209, l'Impact factor totale è pari a 76.88 e l'impact factor medio per pubblicazione a 4.52 (banca dati di riferimento <https://www.bioxbio.com/journal/>).

Attività di didattica: dal 2022 è docente del Corso di Neuroscienze alla Facoltà di Medicina presso l'Università di Aarhus dove negli anni è stata titolare anche di corsi presso alcuni Master. Nel 2014 ha insegnato anche Biochimica presso un Master al Karolinska Institute.

Attività di ricerca: La produzione scientifica è continuativa ma solo in parte coerente con le tematiche del SSD MEDS-12A affrontando principalmente tematiche di ricerca di base sulle cellule staminali.

Attività assistenziale: dalla documentazione presentata non risulta attività assistenziale

L'attività di ricerca della candidata si è concentrata sullo studio del ruolo dei recettori del dominio VPS10P nei disordini dello sviluppo e nella malattia di Alzheimer utilizzando organoidi derivati da cellule staminali

pluripotenti indotte. Delle 12 pubblicazioni presentate in 4 di esse la Prof.ssa Fabia Febbraro è ultimo autore. Ha ottenuto alcuni finanziamenti in qualità di responsabile di progetti di ricerca. La candidata è Review Editor per la rivista Journal Frontiers, Molecular Mechanisms of Neurodegeneration.

L'attività scientifica della candidata è continuativa e di ottimo livello ma incentrata su tematiche di ricerca di base e non centrali per SSD MEDS-12A. Stessa considerazione vale per l'attività didattica.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

La candidata presenta un discreto curriculum scientifico per qualità, originalità, continuità e rigore metodologico. La collocazione delle riviste dove la candidata compare in posizione di preminenza ha garantito buona diffusione nella comunità scientifica. Tuttavia, il numero di pubblicazioni appare piuttosto limitato. I finanziamenti ottenuti quali referente di progetto e le collaborazioni con gruppi di rilevanza prevalentemente nazionale ma anche internazionale, testimoniano l'indipendenza e maturità scientifica raggiunti dalla candidata. Nelle pubblicazioni in collaborazione con altri autori è comunque possibile enucleare l'apporto personale del candidato in base alla coerenza con il curriculum e con l'attività scientifica complessiva. La valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca è buona.